Verso mezzogiorno entrai dal capo con qualche bibita rinfrescante, e medicine. Egli si trovava ancora nel medesimo stato, forse un tantino sollevato, e appariva insieme debole ed eccitato. "Giacomo" disse "tu sei T'unico, qui, che valqa qualcosa; e tu sai come io sono sempre stato buono con te. Non c'è stato mese che non tro euro. E ora tuovedi, amico mio, como sono malandato Giacomo, tu mi devi daze un bicchien voce fiacca ma appassion medico, che vuoi de soppia, Toi, sono stato in aegi Dve Girarrostiva, e i miei cascar come cosche, e i terremoti facevaro ondoggiare la terra come un mare: ebbene, che può sapere il medico di maesi simili?"